

STRUTTURA COMPLESSA DI UROLOGIA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Urologia

PROFILO OGGETTIVO

La S.C. di Urologia è attivata nel Presidio Ospedaliero “Nostra Signora di Bonaria” di San Gavino Monreale della ASL del Medio Campidano.

Dispone complessivamente di 11 posti letto di cui 9 ordinari e 2 di day hospital, con quattro Dirigenti Medici di Urologia oltre al responsabile della S.C.

La Struttura Complessa di Urologia svolge la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno e notturno, Day Surgery, Day Hospital ed eroga prestazioni ambulatoriali generiche e di alta specializzazione.

La SC garantisce ai pazienti provenienti dal CUP, dal pronto soccorso e dai reparti per acuti interventi chirurgici per tutte le comuni patologie urologiche, in particolare:

- Chirurgia oncologica delle vie urinarie e dell'apparato riproduttivo
- Chirurgia di tutte le patologie benigne dell'apparato urogenitale
- Endoscopia tradizionale e laser per le patologie istruttive, tumorali e litiasiche delle basse e alte vie urinarie
- Chirurgia laparoscopica del rene
- Chirurgia radicale del tumore invasivo della vescica: cistectomia e derivazione urinaria
- Chirurgia andrologica
- Trattamento della calcolosi urinaria: litotrixxia extracorporea, endoscopia rigida e flessibile, trattamento della calcoli complessa.

La struttura eroga le seguenti attività ambulatoriali:

- ambulatorio di urologia
- ambulatorio di oncologia urologica e trattamento topico del tumore vescicale superficiale
- ambulatorio di ecografia urologica e transrettale per le biopsie prostatiche
- ambulatorio di uroflussimetria
- ambulatorio infermieristico per urostomizzati

Nel 2021 la struttura ha effettuato complessivamente circa 480 ricoveri e ha erogato oltre 2.700 prestazioni ambulatoriali. Gli accessi in sala operatoria sono stati circa 420.

PROFILO SOGGETTIVO

Al futuro Direttore della struttura complessa di Urologia della ASL di Sanluri - Presidio Ospedaliero Nostra Signora di Bonaria, sono richieste:

- 1) Comprovata esperienza da primo operatore in ambito di chirurgia urologia con specifica esperienza, nonché casistica adeguata in particolare nell'ambito della urologia oncologica.

- 2) Comprovata esperienza con adeguata casistica da primo operatore dell'ambito della patologia ostruttiva delle basse vie urinarie e della patologia litiasica
- 3) Consolidata esperienza nella gestione delle patologie urologiche di maggior frequenza epidemiologica con particolare riguardo a quelle trattabili in regime di day surgery e ambulatoriale
- 4) Consolidata esperienza nell'ambito della chirurgia urologica d'urgenza
- 5) Costante attività di aggiornamento in materie attinenti la disciplina (partecipazione a corsi, convegni, seminari)
- 6) Capacità di gestione dell'attività ambulatoriale di pre ricovero chirurgico
- 7) Documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici /complesse nell'ambito della disciplina ovvero altra tipologia di incarico in ambito urologico
- 8) Conoscenza della Clinical Governance e dell'EBM in campo urologico per favorire le pratiche cliniche di maggior efficacia, unitamente a criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, nel rispetto delle evidenze e delle linee guida.
- 9) Conoscenza di strumenti di gestione informatica dei pazienti (data base gestionali, cartella clinica, percorso operatorio).
- 10) Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
- 11) Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali, favorendo lo sviluppo di percorsi strutturati di crescita e formazione.
- 12) Garantire il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- 13) Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- 14) Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- 15) Garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali sull'argomento nell'ambito della struttura gestita.
- 16) Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale
- 17) Capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari.